



*Allegato A1 (ITALIA)*

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99568>

### TITOLO DEL PROGETTO:

PRATICHE CIVILI DI MOVIMENTO LUDICO SPORTIVO 2021

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

*Settore:* Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

*Area di intervento:* educazione e promozione dello sport, anche finalizzato a processi di inclusione

*Codifica:* E20

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO COMUNE DEL PROGETTO È QUELLO DI PROMUOVERE LE ATTIVITÀ SPORTIVE PER FAVORIRE LA VIVIBILITÀ DI AREE URBANE SOCIALMENTE DISAGGREGATE, AIUTARE I MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E GIOVANI DISABILI POTENZIANDO I MOMENTI DI GIOCO E SPORT E TRASMETTERE I PRINCIPI DELLA LEALTÀ E DELLA CULTURA SPORTIVA ATTRAVERSO IL GIOCO DI SQUADRA.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come specificato al punto 9.1 all'interno della **coprogettazione** gli enti attuatori faranno congiuntamente le attività 1.a, 1b, 1c (azione 1) e 2.a e 2.b permettendo agli operatori volontari di interagire sulle varie sedi a di ritrovarsi per organizzare le attività, al fine di rendere più efficaci le azioni stesse per i destinatari.

Il ruolo e le attività per i giovani con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri operatori volontari, essendo la questione reddituale quasi sempre sganciata dalle competenze e dal titolo di studio.

ATTIVITA'	ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Azione 1: promuovere la socializzazione positiva e l'integrazione tra giovani italiani e stranieri, attraverso la promozione di attività sportive, e utilizzando lo spazio non istituzionale, come la strada, per favorire la costruzione di legami interculturali, e aiutare i ragazzi nella gestione e nella ri-significazione del loro tempo libero e del loro spazio di aggregazione.	
Queste attività vengono svolte da UISP REGGIO EMILIA e UISP PARMA	Gli operatori volontari (OV) saranno impegnati in percorsi che comprenderanno:
<b>1.a - Microazioni di co-progettazione:</b> Ideazione e progettazione con i giovani di attività collaterali e loro organizzazione (tornei, attività, eventi, contest, raduni,	- <b>progettazione di discipline di giochi di strada di sport postmoderno, molto in voga fra i giovani, come: il PARKOUR (ovvero "colui che traccia il percorso " per spostarsi da un punto all'altro nell'habitat urbano, superando tutti gli ostacoli che si presentano sul cammino),</b>

<p>esibizioni, ecc.) Ideazione e progettazione con i giovani di azioni di riqualificazione e riappropriazione dello spazio pubblico (proposte di trasformazione/riqualificazione degli spazi, proposte di nuove destinazioni d'uso degli spazi, proposta di nuove segnaletiche sociali)</p> <p><b>1.b - <u>Predisposizione, stampa e diffusione materiali di comunicazione e promozionali:</u></b> Al fine di promuovere le attività di progetto e coinvolgere i giovani dei territori oggetto dell'intervento e non solo, verranno prodotti e diffusi materiali cartacei, come ad esempio i volantini, e create pagine web sui principali social network. Le attività di progetto saranno inoltre promosse e le informazioni veicolate attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione che Uisp ha a disposizione, tra cui la produzione di comunicati stampa, la pubblicazione delle news sul sito internet di UISP e l'invio delle news tramite la newsletter settimanale.</p> <p><b>1.c - <u>Costruzione di una rete tra gli attori territoriali di riferimento:</u></b> I responsabili del progetto lavoreranno per garantire il coinvolgimento degli attori territoriali nelle attività di progetto, nella sperimentazione del modello di intervento e nella sua promozione, attraverso la firma di protocolli d'intesa.</p>	<p>la DANZA URBANA (spazio di sperimentazione del corpo nel contesto urbano), gli sport della Glisse (in cui il concetto di scivolamento costituisce il minimo comune denominatore) lo STREET BOULDER (che consiste in una sorta di arrampicata urbana), lo SKATEBOARDING, la BMX (Bicycle Motocross, dove la X sta appunto per cross, croce) e più in generale le pratiche FREESTYLE che hanno origine dalla libera interpretazione dello spazio urbano e dalla stretta relazione fra l'individuo, il gruppo e lo spazio urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione e distribuzione del materiale informativo delle suddette discipline</li> <li>- Utilizzo della peer-education per promuovere le nuove pratiche di gioco: infatti la promozione del fair play, la co-progettazione e l'autogestione da parte dei ragazzi, vedrà innescare attività virtuose, dal forte contenuto educativo, e che avrà come risultato quello di aumentare la capacità dei ragazzi in merito alla costruzione e negoziazione delle regole, alla mediazione del conflitto dentro e fuori dal gioco e alla peer mediation, ad auto-gestire il tempo del gioco, ad incentivare la solidarietà, l'integrazione e la conoscenza dei partecipanti, tutti presupposti per lavorare sulla costruzione di buone relazioni sociali tra pari</li> <li>- Costruzione del gruppo di giovani coinvolti e realizzazione di una rete con altri soggetti territoriali</li> <li>- <b>Collaborare con gli educatori per andare nelle scuole primarie a spiegare il progetto e raccogliere adesioni, nonché sulla realizzazione di attività motorie</b></li> </ul>
<p>Azione 2: proporre <u>attività nell'extra-scuola</u> destinata alla realizzazione di almeno interventi sul territorio volti alla nascita, crescita e sviluppo di attività ludiche, motorie ed espressive in zone socialmente disaggregate</p>	
<p><b>Queste attività vengono svolte da UISP REGGIO EMILIA, UISP PARMA e LET'S DANCE</b></p> <p>2.a – attività nell'extra-scuola di tipo ludico-motorio: in quest'attività, anche in base all'esperienza delle strutture associative, si andranno a definire prima i luoghi più significativi in cui intervenire delle due città di Reggio e Parma, in cui via sia necessità di un'azione di aggregazione sociale attraverso lo sport. Quest'analisi passa anche dalla collaborazione con altre realtà già impegnate su questo fronte e dalle richieste dei servizi sociali dei due enti pubblici. Successivamente si creano momenti aggregativi proponendo ai giovani vari tipo di sport e creando con loro un minimo di calendario di queste attività, in palestre o luoghi all'aperto all'interno dei quartieri. Saranno gli educatori di UISP a rapportarsi costantemente con questi giovani e a valutarne le proposte e le esigenze.</p> <p>2.b - strutturazione di percorsi di danzability. Il progetto di danzability comporta una raccolta delle iscrizioni ed un'analisi delle diverse disabilità che compongono il gruppo al fine di preparare i momenti di attività in palestra. Durante le attività saranno raccolte testimonianze audio e video, in modo da restituire in un momento finale quanto</p>	<p>Gli OV saranno impegnati in percorsi destinati alla realizzazione di interventi sul territorio volti alla nascita, crescita e sviluppo di attività ludiche, motorie ed espressive in zone socialmente disaggregate. I volontari opereranno in stretto contatto con gli operatori in un lavoro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi delle realtà affrontate,</li> <li>- strutturazione di percorsi ludico-motori,</li> <li>- contatti con i soggetti coinvolti (associazioni, società sportive, comune, circoscrizioni, strutture socio-sanitarie, operatori di strada),</li> <li>- monitoraggio dei progetti e analisi del percorso intrapreso</li> <li>- <b>collaborazione con gli educatori nella realizzazione di attività ludico motorie</b></li> <li>- <b>raccolta delle adesioni per i progetti di Danzability e predisposizione dei corsi da realizzarsi</b></li> <li>- <b>realizzazione dei laboratori di Danzability con la raccolta del materiale audio/video durante lo svolgimento dei corsi e realizzazione dell'evento finale in collaborazione con i giovani e gli insegnanti</b></li> </ul>

realizzato durante tutto il percorso, solitamente di alcuni mesi.	
<b>Azione 3: organizzare e gestire i campi-gioco estivi ed attività sportive all'interno delle scuole</b>	
<p><b>Queste attività vengono svolte da UISP REGGIO EMILIA, UISP PARMA e LET'S DANCE</b></p> <p>3.a - Verificare lo stato delle strutture ed i periodi di realizzazione dei campi-gioco. E' necessaria un'attenta progettazione delle attività dei campi gioco, che deve rispondere ai bisogni del progetto, in base al numero di bambini previsti e al numero di educatori. Ogni campo andrà poi attrezzato con i materiali sportivi e le strutture per l'accoglienza e lo svolgimento delle diverse attività</p> <p>3.b - Promuovere i campi-gioco stessi e raccogliere le adesioni: in quest'attività occorre rendere noti i contenuti e la proposta progettuale dei diversi campi gioco, promuovendoli attraverso gli enti pubblici, i social e anche dei materiali cartacei, raccogliendo le adesioni</p> <p>3.c - organizzare e coordinare i campi estivi per bambine/i e adolescenti, che consiste nel realizzare le attività nelle giornate di apertura degli stressi, solitamente dal lunedì al venerdì, con orari che possono essere solo al mattino o anche pomeridiani, proprio per venire incontro alle esigenze delle famiglie.</p> <p>3.d – promuovere e realizzare attività ludico sportive e di danza all'interno delle scuole delle due province interessate: tutte e tre le associazioni svolgono attività nelle scuole, promuovere l'attività fisica in modo particolare nella fascia di età infantile ed hanno sviluppato un programma operativo in più fasi, rivolto ai bambini della scuola primaria. Le unità didattiche contengono lezioni teoriche a tema (camminare, correre, pedalare, nuotare e ballare) alle quali seguono, su indicazione della maestra, i “compiti a casa” ossia lezioni pratiche sui temi affrontati in classe organizzati durante il fine settimana a cura di UISP.</p> <p>Let's Dance in particolare posta all'interno delle scuole delle due province i progetti dell'Associazione, facendo conoscere i vari tipi di danza e la danzability come momenti aggregativi e interculturali. Viene organizzato un calendario dopo aver raccolto le adesioni delle scuole, coinvolgendo i numerosi maestri dell'Associazione, che prima attraverso un'introduzione alla danza come elemento culturale e sociale e poi con una dimostrazione e attività con gli studenti, introducono i più giovani alle diverse attività.</p>	<p>Gli OV in particolare durante il periodo estivo saranno impegnati in attività volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborare con gli educatori e i responsabili delle due UISO per l'organizzazione dei campi-gioco estivi,</li> <li>- collaborare nella raccolta delle adesioni, organizzazione logistica, programmazione delle attività, coordinamento delle iniziative, relazioni con i vari soggetti coinvolti (comuni, operatori, enti locali).</li> <li>- collaborare nella promozione dei campi gioco stessi, sia sui social che nella predisposizione di materiale informativo cartaceo e nella sua distribuzione presso le scuole o in luoghi aperti al pubblico</li> <li>- collaboreranno alle attività dei campi gioco estivi con attività ludico sportive coordinati dagli educatori presenti</li> <li>- gli OV dovranno collaborare con gli educatori delle tre associazioni per realizzare le attività ludico-sportive nelle classi che ne hanno fatto richiesta, realizzando un calendario delle iniziative e verificando la disponibilità degli educatori in funzione delle diverse proposte (sportive, danza, ecc). Parteciperanno a parte degli incontri nelle classi raccogliendo le testimonianze più significative.</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99568>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 7 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato;
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle h. 23);
- Disponibilità a svolgere servizio nelle domeniche di apertura.

*Giorni di servizio settimanali ed orario:*

5            MonteOreAnnuale            1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sedi di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso:

ARCI SERVIZIO CIVILE via Mazzacurati 11 Reggio Emilia

UIISP REGGIO EMILIA - SU00020D24

VIA AUGUSTO TAMBURINI 5 – REGGIO EMILIA

UIISP PARMA - SU00020I10

VIA TESTI LAUDEDEO 2 – PARMA

LET'S DANCE – SU00020M91

VIA VENTI SETTEMBRE 1/A – REGGIO EMILIA

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 10 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE IN EMILIA 2021

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**23) Giovani con minori opportunità**

x

23.1) Numero volontari con minori opportunità (\*)

2

Ente	N° OP	Di cui minori opportunità
<b>UIISP REGGIO EMILIA - SU00020D24</b> VIA AUGUSTO TAMBURINI 5 – REGGIO EMILIA Codice sede 140871 - 4 operatore volontario di cui 1 GMO – OLP Borciani Vida	4	1
<b>UIISP PARMA - SU00020I10</b> VIA TESTI LAUDEDEO 2 – PARMA Codice sede 142541 - 2 operatore volontario di cui 1 GMO – OLP Amadei Donato	2	1
<b>LET'S DANCE – SU00020M91</b> VIA VENTI SETTEMBRE 1/A – REGGIO EMILIA Codice sede 175642 - 1 operatore volontario – OLP Bolognesi Samuela	1	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>2 (28,6 %)</b>

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)*

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità
- 
- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche
- d. Care leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)*

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

E' necessario presentare l' ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiori a pari a 10.000 €.

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

Tutti gli Enti partecipanti al progetto promuoveranno le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione:  
1 – coinvolgimento dei Comuni capoluogo al fine di individuare soggetti con basso profilo economico  
2 – informazione capillare attraverso materiale informativo cartaceo presso punti di ritrovo dei giovani, esercizi commerciali e scuole  
3 – informazione sui social network sia degli Enti che gestiti da altri soggetti privati  
4 – promozione di almeno un incontro aperto alla cittadinanza durante il periodo del bando

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

Gli Enti partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con basso profilo economico. E' importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione. Pertanto si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

- 25) **Tutoraggio**
- 25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (\*)*   
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (\*)*

- numero ore totali

27

di cui:

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

### **Tempi**

Il tutoraggio sarà svolto a partire dal decimo mese, così come dettato dalla Circolare del 23 dicembre 2020, ma anche da un corretto processo di tutoraggio/orientamento che nell'ordinario svolgimento si realizzano all'inizio di un percorso formativo-lavorativo o al termine di quest'ultimo per verificare le competenze acquisite e le attitudini intrinseche del destinatario. La decisione del decimo mese permetterà agli orientatori di consigliare e correggere prima del termine del proprio percorso di volontariato la visione del mondo lavorativo degli operatori volontari, come si potranno collocare e come si potranno dare un proprio branding socio-lavorativo.

### **Modalità**

Il tutoraggio rivolto ai volontari verrà gestito con la modalità dell'ascolto attivo, avvalendosi della tecnica narrativa e del racconto auto-biografico gli operatori stimoleranno, nei volontari, la ricostruzione dell'esperienza, l'auto-esplorazione delle potenzialità e la messa in trasparenza delle proprie risorse e competenze. Particolare attenzione sarà data all'ascolto e all'analisi delle esperienze di vita e del servizio civile che stanno svolgendo, nonché degli aspetti non ancora pienamente integrati nella struttura dei volontari, che potrebbero avere forti ripercussioni nella definizione e realizzazione del progetto di vita e quindi anche in quello della collocazione e ricollocazione lavorativa.

### **Articolazione oraria di realizzazione**

Per una concreta partecipazione e interazione dei volontari, sia in gruppo, sia individuali, non saranno svolte attività di tutoraggio per più di 4 ore giornaliere. Quindi le 23 ore di tutoraggio collettivo saranno svolte in almeno 6 giorni con un singolo operatore per un massimo di 30 volontari, ove possibile le giornate di tutoraggio saranno consecutive per fornire un'attenzione continuativa. Mentre per le 4 ore individuali, si calendarizzeranno, ove possibile, giornate consecutive.

E' prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 41 % del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

Modulo	Durata	Modalità
AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DELLE COMPETENZE	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DEL PROGETTO DI VITA	4 ore individuali	In presenza
<b>ORIENTAMENTO AL LAVORO</b>		
Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 2 – Il colloquio di lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 3 – Web e social network per il lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa:	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 5 - Progetti innovativi di impresa	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 6 – i Fab Lab e la creazione di nuovi modelli di imprenditorialità	4 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO	5 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona

#### 25.4) Attività obbligatorie (\*)

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

**a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli per una durata complessiva di 8 ore.**

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 2 ore ognuno, saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile (2 ore):**

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

**MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese (2 ore):**

- somministrazione di un questionario finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo quanto emerso dal questionario.

**MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità (4 ore)**

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;



- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

**b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in sei moduli per una durata complessiva di 12 ore;**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE**

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

**MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO**

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

**MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO**

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
  - conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
  - utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
  - entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
  - le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali:

**MODULO 4 – ELEMENTI PER L'AVVIO DI IMPRESA:** on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

**MODULO 5 - PROGETTI INNOVATIVI DI IMPRESA:** on-line in modalità sincrona collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche ed analisi di alcune tipologie di imprese che si sono contraddistinte per innovazione

**MODULO 6 – I FAB LAB E LA CREAZIONE DI NUOVI MODELLI DI IMPRENDITORIALITÀ:** in presenza in cui si visiteranno alcuni Fab Lab sul territorio reggiano e modenese al fine di apprendere l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per favorire la creatività e sviluppare nuove forme di imprenditorialità a superamento dei tradizionali modelli di *marketing* e veicolare modalità più dinamiche di interazione istituzionale.

**c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in due moduli da 2,5 ore, per una durata complessiva di 5 ore;**

I moduli La ricerca attiva del lavoro e I principali servizi per il lavoro saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

#### MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

##### Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

#### MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

##### Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.
- opportunità presenti sullo specifico territorio (modulo opzionale)

#### 25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

#### ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

##### Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

##### Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

#### OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

##### Contenuti:

- o analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- o opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- o analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;

o (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

**Modalità:**

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

**Itinere Servizi Culturali**

Via Rossellini, 17 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

P.IVA. P.IVA: 02679940359

Itinere è un'azienda che al suo interno vanta uno staff di professionisti qualificati che possono svolgere corsi di diversa tipologia: da quelli linguistici, a quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro fino a quelli abilitanti come quello per alimentaristi o l'HACCP:

Il centro di formazione Itinere nasce nel 2003 per affiancare il Comune di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi di lingua sul territorio comunale, costituendosi come associazione culturale.

Nel 2013 diventa una ditta individuale ampliando il suo raggio d'azione territoriale e aumentando la sua offerta di professionisti disponibili a svolgere corsi di formazione che diventano sempre più specifici (HACCP, corsi per alimentaristi, corsi di contabilità, corsi di informatica).

Nel 2015 la realtà è divenuta a tutti gli effetti un centro di formazione e, dopo aver cambiato ragione sociale costituendosi come ditta di servizi vera e propria, amplia la sua presenza nell'ambito scolastico con l'introduzione di nuovi servizi specificatamente rivolti alle certificazioni linguistiche e all'ingresso nel mondo del lavoro.

Di fatti itinere si avvale di professionisti con le seguenti competenze:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (lavoratori, rspp, preposti, rls)
- orientamento alla professione e bilancio di competenze
- comunicazione,
- marketing,
- tecniche di vendita
- gestione delle risorse umane e Diritto del lavoro
- organizzazione aziendale e Gestione di impresa
- competenze trasversali (comunicazione, team building, pianificazione attività, gestione conflitti)
- sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori e rspp)
- avvio di attività e Gestione di impresa
- normativa di settore
- gestione collaboratori e dipendenti
- comunicazione e Marketing
- spirito di collaborazione e capacità di lavorare in team
- assertività e determinazione
- ottime capacità comunicative.
- capacità organizzative e di pianificazione.
- orientamento al risultato.
- capacità di problem solving.
- metodologie didattiche utilizzate sul campo: training d'aula, training on-the-job
- buona conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows

La sede della scuola vanta degli spazi estremamente duttili con la possibilità di chiudere o aprire delle aule mediante l'utilizzo di pareti mobili che permettono, a seconda del numero di studenti, di avere a disposizione uno spazio adeguato.

La struttura è nuova, senza barriere architettoniche, con un ampio parcheggio antistante, ascensore per raggiungere il primo piano dove si trova l'ingresso e tutti gli spazi dimensionati correttamente per ogni tipo di utilizzo.